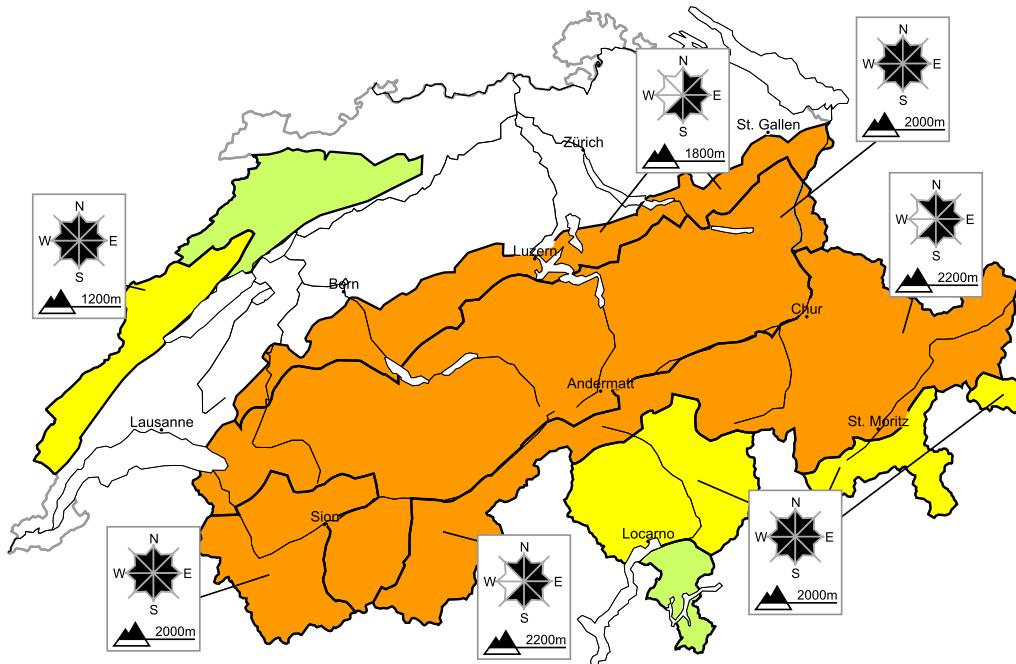


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 14.3.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.3.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 14.3.2021, 08:00



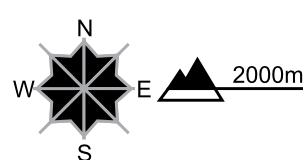
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi

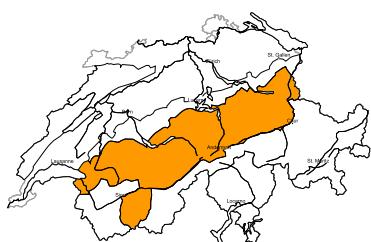


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Durante il pomeriggio sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza e prudenza.

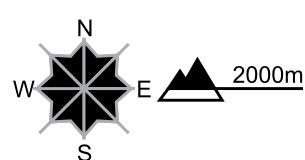
regione B

Marcato, grado 3



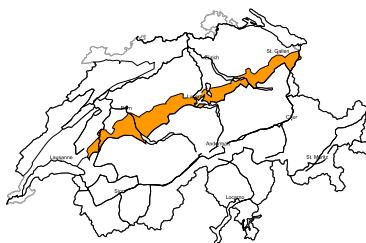
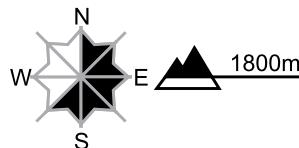
Neve fresca

Punti pericolosi

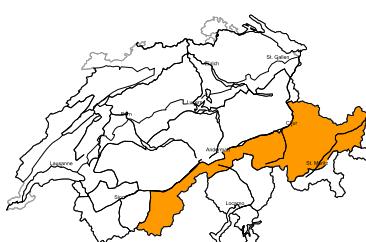
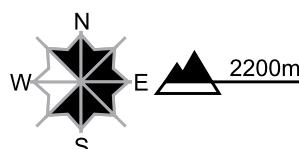


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Durante il pomeriggio sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

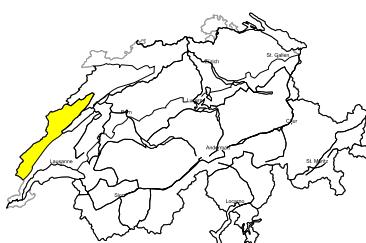
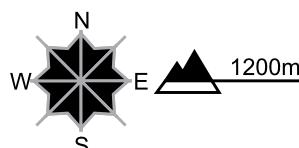
regione C**Marcato, grado 3****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione D**Marcato, grado 3****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

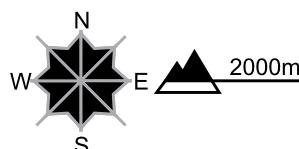
I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione E**Moderato, grado 2****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

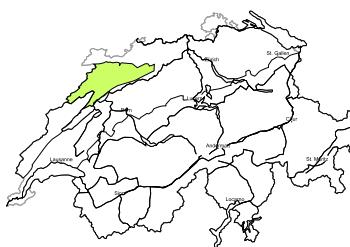
regione F**Moderato, grado 2****Neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma in parte instabili. Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata essi cresceranno leggermente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

È importante una prudente scelta dell'itinerario. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1

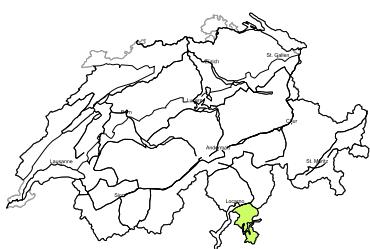


Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione H

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto in prossimità delle cime come pure sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.3.2021, 17:00

Manto nevoso

Con neve fresca e vento forte, nelle regioni settentrionali e nel Vallese si formeranno accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Nelle restanti regioni gli accumuli di neve ventata sono meno spessi. La neve fresca e quella ventata è instabile. A livello isolato i distacchi possono coinvolgere anche porzioni del manto di neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2200 m circa.

Specialmente nel Vallese e nei Grigioni, sui pendii esposti in tutte le direzioni situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m sono ancora presenti strati fragili nella neve vecchia basale. Per il momento i distacchi in grado di coinvolgere questi strati fragili profondi sono però poco probabili.

Retrospettiva meteo di sabato, 13.03.2021

Dopo una notte generalmente serena, il tempo è stato piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C nel Vallese e in Ticino

Vento

Nelle regioni occidentali spesso forte, altrimenti per lo più da moderato a forte, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a domenica, 14.03.2021

Durante la notte nevicherà in molte regioni. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni meridionali estreme sarà piuttosto soleggiato, mentre altrove nevicherà frequentemente. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 600 m.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio al di sopra dei 1500 m circa:

- Dalla regione del Trient al Gran San Bernardo: dai 40 ai 60 cm
- Giura occidentale, regioni a nord di una linea Rodano - Reno, Basso Vallese, Prettigovia, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 20 ai 40 cm
- Giura orientale, parte meridionale dell'Alto Vallese, restante regione del Gottardo, centro dei Grigioni, parte meridionale della Bassa Engadina, Alta Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 20 cm
- Più a sud: meno di 10 cm. Sottoceneri: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -8 °C

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest nella notte e da nord ovest nel corso della giornata

Tendenza sino a martedì, 16.03.2021

Lunedì e martedì nelle regioni settentrionali nevicherà in modo persistente fino a bassa quota. Nel corso della giornata di martedì le nevicate si attenueranno nelle regioni occidentali. Solo nelle regioni meridionali estreme il cielo sarà temporaneamente soleggiato in entrambi i giorni. Il vento proveniente da nord ovest sarà da forte a tempestoso.

Lunedì il pericolo di valanghe continuerà ad aumentare. Sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel Basso Vallese, nel nord dei Grigioni così come in bassa Engadina a nord dell'Inn verrà probabilmente raggiunto in molti punti il grado di pericolo 4 (forte). Si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee, anche di dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione sono in pericolo. Martedì la situazione valanghiva rimarrà critica. Nelle restanti regioni il grado di pericolo 4 non verrà praticamente raggiunto. Nelle regioni meridionali estreme la situazione valanghiva rimarrà prevalentemente favorevole.